COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sud Sardegna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Carlo Mura

Comune di Gonnesa

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>D.Lgs. 118/2011</u> e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul <u>sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;</u>

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Gonnesa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnesa, 15 Febbraio 2017

Il Revisore Unico.

Dott. Carlo Mura.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gonnesa nominato con delibera consiliare n 32 del 30/09/2014. Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs.267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

 ha ricevuto in data 15/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14/02/2017 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u> e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- I) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (<u>D.M. 18/2/2013</u>);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel <u>D.M. del 9/12/2015</u>, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'<u>allegato 1</u>, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere;
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente <u>all'art.170 del D.Lgs.267/2000</u> dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i sequenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u>;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art.24 del D.L. n. 133/2014</u> (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 24/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 28/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.981.388,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.028.295,52
b) Fondi accantonati	552.450,47
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	400.642,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.981.388,84

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.147.216,12	3.578.304,79	
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERAL	E ENTRATE PE	R TITOLI		
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.201 6 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	118157,33			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	713682,44			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	193545,40			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			- 1 15 William	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2,292,332,31	1.931.925,23	1.873.925,23	1.821.925,23
2	Trasferimenti correnti	3.449.547,96	3.172.281,04	3.093.799,10	3.093.799,10
3	Entrate extratributarie	325.519,89	351.381,75	351.381,75	351.381,75
4	Entrate in conto capitale	235.721,40	2.305.190,61	325.731,85	70.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	_	<u>-</u>
6	Accensione prestiti	-	_	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.160.164,56	1.160.164,56	1.160.164,56	1.160.164,56
	TOTALE	7.763.286,12	9.220.943,19	7.105.002,49	6.797.270,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.788.671,29	9.220.943,19	7.105.002,49	6.797.270,64

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

шого	DEHOMNAZIONE	RESIDUI PRESUITI AL TERMRIE DELL'ESERCIZIO PRECEDEITE QUELLO CUI SI RIFERSCE IL BILAVICIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE OUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISION ANNO
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI	<u>i</u>		0.60		0.00	0.00
Titolo 1		······	previsione di concellenza	6 079,485.63	5 252 366 96	5 154 816,62	5 150 837.40
TROID 1	Spese correntl	1 401 914,95	or on the successors because the successors of t	0.019.460,00	9 434 309,59 0 00		
			or control and a history of the control of the cont	oro 0.00	0.00		0.00
			previsione di cassa	7.188.375,67	5.249 366,95		0.00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1 016 385.72	previsione di competenza	1 155,770,54	2.469 699,61	418 481,85	162 750.00
		,	di ca plà impegnato		0.00		•
			di cui forda pluciennale vinc	00.00 data	0.00	•	0.00
			previsione di cassa	1 900.180,60	2.412.690,61		.,
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0.00	previsiona di competenza	0.00	0,00	9,00	0,00
	• •		di cui già impegnato		0,00	0,60	0,00
			or cur fondo pluriemo le vind	90,00 date	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,06		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,60	previsiona di competenza	93 250,56	93.721,07	71.539,46	23,518,68
			of the grid impressments		0,00	0,60	0,00
			di cui forda plure arale vina		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	93.250,56	98 721 07		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tescriere/cassiere	0.00	previsione di competenza	300,000,00	300 000,00		300,000,00
	(eschere:035)ere		di cur giá impognato		0,00		0,00
			es cus fondo prunennale senc	·	0.00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,000,00	309 000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	273 005,10	previsione di conspetenza	1.160.164,56	1.160 164,56	1 160 164,56	1.160 164,56
			rit du giá impegnato		0,00	0,69	0,00
			in curtores pluriento in viso		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.412 375,52	1,160 164,56		
Totale Titoli		2751.206,71	previsione di competenza	8.788 671,29	9.220.943,19	7 105 002,49	6.797 270,64
			ni cui giá impegnota		0,00	0,09	0,00
			e cu fonto plurientale vinco		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.694.182,35	9,220,943,19	0.73	
lotala Generak	a dalla Sauca		Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
COMB General	ο ασιιό οδισός		prenipore di competenza	8.789 671,29	9.220.943,19 0.00	7.105.002,49 0.00	6 797 270,64
			n cu giá impegnam si cui fordo plurieznale vinco	ato 0.00	0.00	0.00	0,00 0.00
			or du soroc piurezza y visto. Orevieros di cassa	10.894.182.35	9 220,943,19	0.00	0.00
			, T) 3-14 (E U CJ593	10.004,102,00	V &.20.040, 10		

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI ANNO 2017				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.711.372,60				
TITOLI						
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e					
1	perequativa	1.931.925,23				
2	Trasferimenti correnti	3.172.281,04				
3	Entrate extratributarie	351.381,75				
4	Entrate in conto capitale	2.305.190,61				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
6	Accensione prestiti					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.160.164,56				
	TOTALE TITOLI	9.220.943,19				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.932.315,79				

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER T	'ITOLI
TITOL		PREVISIONI
TITOLI		ANNO 2017
1	Spese correnti	5.252.366,95
2	Spese in conto capitale	2.409.690,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	98.721,07
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.160.164,56
	TOTALE TITOLI	9.220.943,19
	SALDO DI CASSA	3.711.372,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è stata verificata.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

equilibrio economico-finanziario			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.711.372,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0.00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	maintenant ()	5.455.588,02 0,00	5.319.106,08 0,00	5.267.106,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	Approximation and the state of	0,00	0,00	00,0
D)Spese Titoto 1.00 - Spese correnti	(-)		5.252.366,95	5.154.816,62	5.150.837,40
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti			36.206,70	29,000,00	21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0.00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		98.721,07	71.539,46	23.518,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	00,0	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0.00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			104.500,00	92.750,00	92.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA N SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UN	ORMI	DI LEGGE E DA ELLE LEGGI SUI	PRINCIPI CONT	ABILI, CHE HAN O DEGLI ENTI L	NO EFFETTO OCALI
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	` ´	*******	0,00	0.00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	A consequence of the consequence	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	00,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			104.500,00	92.750.00	92.750,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	00,0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.305.190,61	325.731,85	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0.00	00,0	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0.00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0.00	00,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.409.690,61	418,481,85	162.750,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0.00	0,00	00,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	00,0	00,0	00,0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	00,0	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-104.500,00	-92.750,00	-92.750,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

<u>L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196</u> e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	,	40.000,00	40.000,00	40.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni				
recupero evasione tributaria (parte eccedente)		110.000,00	52.000,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali				
sanzioni codice della strada (parte eccedente)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
altre da specificare				
T	OTALE	165.000,00	107.000,00	55.000,00

sentenze esecutive e atti equiparati ripiano disavanzi organismi partecipati penale estinzione anticipata prestiti		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali				
spese per eventi calamitosi				
sentenze esecutive e atti equiparati				
ripiano disavanzi organismi partecipati				
penale estinzione anticipata prestiti				
altre da specificare				
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (2017)	COMPETENZA ANNO 2018 (°)	COMPETENZA ANNO 2019 (')
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	0.00	0.00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	0,60	0,03
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	9,00	00,0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequaliva	(+)	1931925,23	1873925,23	1821925,23
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi al fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3172281,04	3093799.10	3093799,10
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	351391,75	351381,75	351381,75
E) Titofo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2305190,61	325731,85	70000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0.00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5252366.96	5154816,62	5150837,40
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	36206,70	29600,00	21000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,60	0.00	00,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) 137	(-)	0.99	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide al fini del saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5216160.25	5125816,62	5129937,40
11) Titolo 2 - Spese in ci capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2409690.61	419491,85	162750,00
l2) Fondo piuriennale vincolato in o'capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	5.60	0,00
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0.00	0,00	00,00
l4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ¹³	(-)	0.00	0,00	0,00
l) Titolo 2 - Spese în c∕capitale valide al fini del saldi di finanza pubblica ∢l=l1+l2-l3-l4)	(-)	2409690,61	418481,85	162750,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto dei fondo pluriennale vincolato	(+)	0.00	0,00	0.00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0.00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0.00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0.00	00,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243'2012 (1) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		134927,77	100539,46	44518,68

^(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017 - n+1 corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019

¹⁾ dis spaz in arcuni, acquiat o cedur attraverso i patti regionalizzas e nazonari sono asponibila difindrizzo http://www.rgs.mef.gov.nVERis/dis- - Sezone "Pareggo bilando e Paro stantia" e attraverso del applicativo del pareggio di modeto VARPATTI. Nelle more della trimalizzazione del patti regionali e nazonati in me possibile indivare gli spazi che si prevene di acquisire indicare solo gli spazi che di intende cedere.

2) Alfine di garantise una corretta verdica dell'effettivo risperto del saldo, indicare di financia e adgibilità al nello dell'eventuale que in tranzara dall'avanzo riscritto in variazione a segoto estraporovazione del rendicordo).

³⁾ Hond di sserva el fondi scendi non sono destinat a conflute nel assitato di amministrazione. Indicare solo Hondi non finanziati dell'aliano:

⁴⁾ L'ente eun equit no al tranca di censi del'avicato 9 della legge in 243 del 2312 se ta somma digebitica degli addendi del proscetto, dia 4 il 1114 e cari a 0 o positivo, satvo gli ensione archiermon conseguire un caldo positivo, che sono la equilibro se presentano un multato positivo al saldo positivo richiesto.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 08.02.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (oppure: rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.L.gs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</u>, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 14 del 18/01/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi, a norma della L.R. 5/2007.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 16/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali Il piano è stato adottato don delibera dell'organo esecutivo n. 18 del 30/01/2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla <u>legge di bilancio 2017</u> i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata

del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica:
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo come emerge dalla tabella di cui al precedente punto 5.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 687.677,87 con una lieve diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo è stata iscritta negli appositi capitoli di bilancio in uscita.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, come espresso in analitico nella nota integrativa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 14.02.2017.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è stato quantificato e appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 14/02/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è distinta come da delibera di Giunta n. 23 del 14.02.2017.

Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

		RIEPILOGO GEN	ERALE DELLE SPES	E PER MISSIONE			
RIEPILOGO DELLE MISSIOIE	DENOMINAZIONE	RESIDII PRESUNTI AL TERMITIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BRANCIO	I I	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE IVELLO CUI SI REFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI	<u> </u>		0,00	0,00	0.60	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.099.635,81	previsione di congetenza di cui già impegnato * di cui fando pluriernale vincol previsione di cassa	2237.494,72 00 0,00 3283.696,12	1.528.033,68 0,60 0,00 1.528.033,68	0.00	0.00
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato i di cui fando pluriennole vinco- previsione di cassa	0,00 550 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0.90 0.00	0.00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	66,095,06	previsione di competenza di cui già impegnato i or cui fando phriennate succi previsione di cassa	#56.163,88 ph; 0,09 210.292,47	163 979 68 0.60 0.60 163 979 68	0.90 0.90	,
Totale Missione 4	Istruzione e dintro allo studio	85.285,26	previsione di competenza di cui gla impegnato i di cui fando phiriennale vincoi previsione di cassa	303.015,02 aro 0.00 354.234,00	290,563,34 0,00 0,69 250,583,34	(F(X)	282 \$33,34 0,00 0,00
Totale Missione 5	Tutela e volcrizzaru ne dei bern e delle attività culturati	15.326,21	previsione di competanza di cui giù impegnato i di cui fondu pturiennale vincoi previsione di caspa	112.804.59 ass 0,00 134.039,66	105.140,12 0,69 0,69 105.140,12	0% 0%	94 147,12 0.60 0.60
Totale Missione 6	Politiche giovanu i spirit e tempo libero	526,53	previsione di competenza di cui già impegnato i di cui fondo pluriennare vinco previsione di cassa	27 984 00 arc 0.00 29 054 00	14.294,63 0.00 0.07 14.294,63	0 % 0 >	34 294.63 0 00 0 00

Comune di Gonnesa

Totale Missione I	Turismo	233,924,91 previsore di competenza di cui già integrato i di cui fonda prufennale vincolata	373 112,45 0,00 390 792,45	136 600,60 0,60 0,60 136 600,60	126.000,00 0,00 0,00	136,000,00 0,60 0,60
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizio abitativa	previsore di cassa 89 216 45 previsore di competenca riciculgià impegnito " ricicultanta plurie ande vinocitato	85.000,00 0,00	187 000,09 0 60 0.60	\$57,900,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
		busyseus a 1988) busyseus a 1988)	174.216,45	187,000,00	0,44	6,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	469 091,94 previouse dicompetenza di congli impegnato 1	923 490,59	2.697.303,41 0.00	760 344,65 0 60	699.612.80 0.00
		or car gai menegrano le vincolato previa one di cassa	0,00 1,128 435,64	0,60 0,60 2,697,303,41	0,60	0,69
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	73.794.95 previsore di competenza	605 645,43	353 325,10	331.575,10	281 575,10
		di cu glà strapgratia " di cui fundo pluriendale vincolato previsione di cassa	<i>0,00</i> 590.130,23	0,69 0,69 353,325,10	0,60 0,60	0,09 0,09
Totale Missione 11	Soccorso civile	3 000,00 previsione di conspetenza	6.060,00	3.000,00	3 000,00	3,000,00
		ra cul giá impegnato * di qui fundo plurier na le sincolato	0,00	0,00 0,00	0,60 0,60	0,00 0,00
		previsione di cassa	6 600,00	3 000,000		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	368 166,79 previolone di competenza di cur glà impegnato *	2:305 792,89	1.991.912,60 0.60	1.963.590,06 0,60	1.963 593,06 0,00
		er our fancio plurie analie viscolato.	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.468.722,72	1 991 912,00		
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00 previsione di conscellenza	0,00	6,00	0,00	0,00
		di cur già ima-gatasa * di cur fondo pluriennole vincolata	0.00	0,00 0.00	0,00 0,00	0,00 0.00
		provincedly y vales	0,00	0.00	v.••	2,22
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	3.458,57 preveiche di competenza	39.839,52	61.165.27	61.166,27	61.186,27
	,	ar cur gid impegnato *		0.00	0.00	0,00
		or qui fivinio plunennale vingolato previsione di casca	0,00 42,300,46	0,00 61.166,27	0,60	0,00
Totale Missione 15	Politiche per it lavoro e la	0.00 presisione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	formazione professionale	di cia già impegnoto " di cia fondo pione nalle vincolato	0.00	0,00 0,00	0,00 0.00	0,00 0,00
		previouse dicada	0,00	0,00	0,20	-,
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari	0.00 previsione a competence	0,00	0,00	0,00	0,00
	e pesco	di surgià kinoephato * di surfiches plunermale vincolata	0,00	0,00 0.00	0,00 0,00	0,00 0,00
		previsione in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle	QOO previsione is conspetence	23.500,00	0,00	0,00	00,0
	fonti energetiche	ক তে কুট শানভত্নতাক "	000	0,69 0.60	0.00 0.00	0,00 0,00
		di sui fonce plante male vindoloto previoune di casta	23 500,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie	0,00 previoure a competenza	0,00	0,00	0,60	0,00
	territoriali e locali	av cur grá imbegnado *	0.00	0,60 0,60	0,00 0,00	0,00 0,00
		or ou foodo plunenciale vincolata previsione 4 cassa	0,00	0,00	8,09	v,to
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00 previoune et competenza	0.00	0.00	0,00	0,00
		ൽ ഗമ്മൂൻ സ്വര്ദ്ദേശത്ത് 1	0.00	0.00	0.00	0,00
		ar qui fona i promermate vincalata previolane di cassa	0,00 0,00	0,00 0,60	0,00	9,00
		presente o testo	-,		•	

Totale Missione 20	Fondi e accentonementi	10 689,13 previsione di competenza di cui già Impegnato 1º di cui finale più previsione vini coloro previsione di cases	120 745,84 0,00 218 475,83	121.124.20 0,00 0,00 121.124,20	110.417,50 0.60 0.60	101.417.50 0,00 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fonde porriennole vincolato previsione di cassa	107 916,80 0,00 107.916,80	107.916,80 0,00 0,00 107 916,80	75,503,72 0,00 0,00	24.377,62 0.00 0.00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,60 previsione di competenza di cui gal impegnatio i di cui favito pluriernate vincolato previsione di cassa	300,000,00 0,60 300,000,00	300,000,00 0,00 0,69 300,000,00	300 600,00 0,60 0,60	200,000,00 0,00 0.66
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	273.005,10 previsione di competenza di cui pul impegnato * di cui fundo pluriermote vincolato previsione di cassa	1,160,164,56 0,60 1,412,375,52	1.160.164,56 0.60 0.60 1.160.164,56	1.160.164,56 0,60 0,60	1 160 164,56 0.00 0.60
Totale Missioni		2.751.205,71 previsione di competenza di cui più impagnato * di cui fonda plunennate vincolata previsione di cassa	8.785.671,29 0,00 10.594.182.35	9 220.943,19 0,60 0,60 9 220.943,19	7.165 002,49 0.00 0.00	6 797 270.64 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		Cista anzo di amministrazione 2.751.206,71 previsione di competenza vii cur gdi impegnato " vii cur favilia printenzale vincolato previsione di Cassa	0,00 8.783 671.29 0,00 10 894.182.35	0,00 9,220,943,19 0,60 0,60 9,220,943,19	7.106.002,49 0,00 8,00	0,00 6,797 270,64 0,69 0,69

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della Legge 208/2015</u>.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto in data 16.01.2017 ai sensi dell'<u>articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'<u>articolo 39 della Legge n. 449/1997</u>.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della <u>Legge 244/2007</u>, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della

Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il <u>principio applicato 4/2</u>, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nella nota integrativa.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 18.849,57 pari allo 0.30 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 19.530,55 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 18.530,55 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Non ricorre la fattispecie per questo ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come evidenziato dettagliatamente in nota integrativa.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti <u>dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012</u>. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista nessuna spesa per l'acquisto di beni immobili. Si ricordano tuttavia i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	25.287,46	14.720,98	9.195,73	3.964,26	858,94
entrate correnti	6.005.541,29	5.701.919,80	5.592.279,84	5.592.279,84	5.592.279,84
% su entrate					
correnti	0,42%	0,26%	0,16%	0,07%	0,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

- evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL:
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riquardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'<u>articolo 239 del TUEL</u> e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del <u>D.Lgs. n.118/2001</u> e dai <u>principi contabili applicati n.4/1</u> e n. <u>4/2</u> allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Gonnesa, 15 Febbraio 2017

Il Revisore Unico.

Dott. Carlo Mura.